

Noi Giovani

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - DICEMBRE 1997 - N. 12

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Comma 27 Art. 2 L. 549/95 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

"Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia che sarà per tutto il popolo: oggi è nato un Salvatore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia" (dal Vangelo di S. Luca). Il paradosso del Natale è tutto contenuto in queste parole. Gli ebrei attendevano grandi cose da questa nascita: pace, giustizia, salvezza, gioia. E poi eccoci condotti davanti a un bambino in una stalla, davanti allo spettacolo più sorprendente di debolezza, di impotenza e di povertà che l'umanità abbia mai immaginato. Completano questo quadro Maria e Giuseppe, due creature per le quali non c'è mai posto nell'albergo. In quel tempo, altri parlavano di pace e di giustizia. Pensiamo a Cesare Augusto, che

La Soglia

"QUESTO IL SEGNO"

d. Antonio Ottino

l'Evangelista Luca menziona nel suo vangelo per evocare la potenza e lo splendore della Roma imperiale. Anche Cesare Augusto si faceva chiamare salvatore e principe della pace. E gli uomini avevano sempre pensato così: che, cioè, solo chi è forte, chi ha eserciti, chi ha il comando, può imporre agli altri la pace e portare la salvezza. Dio ha rovesciato, con il Natale di Cristo, questa logica degli uomini. "Dio - ha scritto S. Paolo -

ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti". All'uomo d'oggi sfugge ancora questa logica di Dio. La tentazione perenne di riportare pace e giustizia ricorrendo ai mezzi più disparati ed opposti ad esse non ha risparmiato nessuno, e nessuno mai può dire di essere uscito libero e liberato alla fine di ogni conflitto, una lezione questa della storia che rimane incomprensibilmente ignorata o tenuta in scarsissima considerazione. Non sappiamo quale oscuro progetto si nasconda dietro ogni volontà di "liberazione", ma una certezza appare lucida e preoccupante: il ricorso alle armi più che dare l'idea di una "pace" che si desidera, impugna soltanto il desiderio di essere "lasciati in pace".

INSIEME C'E' PIU' FESTA!

di Mauro Maschio

E' stato proprio questo lo slogan che ha dato il via alla realizzazione della festa del "CIAO", che si è svolta presso il campetto della ex-scuola media di Galugnano il 14/12/97.

E' proprio vero che - *insieme c'è più festa* -, perché grazie a questa manifestazione tutte le persone presenti, si sono sentite le protagoniste di un pomeriggio di gioia ed armonia. Siamo sicuri che la festa è stata veramente apprezzata, poiché nonostante il freddo, sia i ragazzi che i genitori, sono stati presenti fino alla conclusione. Devo dire, che per me, si è rivelata un'esperienza alquanto nuova perché è solo il primo anno che entro a far parte di questo così affiatato gruppo. Sicuramente, il mio, come quello degli altri miei coetanei, è un ruolo molto importante: si riescono ad instaurare rapporti di vera amicizia, e di profonda conoscenza, con ragazzi di età inferiore. Proprio ciò ci ha permesso di realizzare questa piccola ma grande festa. C'è da sottolineare che abbiamo avuto anche il prezioso aiuto di Don Antonio in prima persona e di tutti gli educatori come: Sabina Mancuso, Antonio Martina, Katia Carlino, Antonella Rotondo, Ilenia Dell'Anna, Mariella Martina, Daniele Martina, Silvia Bruno, Donatella Passabì.

AUGURI NATALIZI da parte di mons. Pasquale Caputo parroco emerito di Galugnano.

Natale: un caro saluto a tutti. Con discrezione oso bussare al cuore di ciascuno di voi, sempre a me cari, e vi chiedo un attimo di ospitalità. Anche se raramente possiamo vederci, a tutti dico, con sincera semplicità, che mi siete sempre presenti nella preghiera quotidiana, soprattutto nella S. messa, quando il buon

Dio mi concede la gioia di poterla celebrare; mi siete presenti nell'offerta delle mie sofferenze. Meno ci vediamo e più mi sento vicino a voi, specialmente a chi soffrire; più vi sento mia famiglia, mia comunità, perché vi ho generati nella grazia. L'offerta della mia vita a Cristo per voi, più passa il tempo, più la vivo per

attirare su tutte le famiglie, specialmente in occasione del Santo Natale, grazie particolari: una fede veramente cristiana, una speranza luminosa, un amore ardente. Vi amo, miei cari figli, e per il Natale auguro pace, lavoro, salute e serenità.

segue a pag. 4

**Ai nostri
amici lettori
i nostri più sinceri
auguri di
Buon Natale e Felice
Anno Nuovo.**

La Redazione

segue a pag. 4

Giovani emozioni

Rubrica a cura di Dolores Ricci

Abbiamo voluto dedicare questo spazio ai bambini della scuola elementare di Galugnano che hanno espresso i loro pensieri sulla festa del Santo Natale.

IL PRESEPE PIU' BELLO

Abbiamo preparato il presepe più bello: al centro il mappamondo e intorno i bambini del mondo costruiti di carta da noi. Il deserto lo abbiamo preparato con la farina gialla, la neve con la farina bianca; tanto muschio per la collina. E la grotta della Natività sembra una magia. Il sorriso di un Bimbo illumina tutto il Creato.

Mauro Manconi
Alessandro Ascione

Classe II

UN GIORNO DI GIOIA

Gesù giace nella mangiatoia.
I pastori pregano a mani giunte.
Gli angeli cantano canti di gioia.

Antonella Tommasi
Federica Tucci
Federica Pastore
Marzia Serafino

Classe II

TI SCRIVO

Caro Gesù,
quest'anno non desidero niente per me; ho tutto e ho tanto, voglio solo il mondo migliore con tanti bambini, in cui tutti siano felici. Un mondo pieno d'amore, soprattutto per i più piccini che non hanno da soffrire la mancanza d'affetto e l'abbandono da parte dei grandi.

Silvia Vinci

Caro Gesù Bambino,
se vuoi portami una bella bambola con i vestiti e la carrozzina oppure libri di fiabe e costruzioni.

Eleonora Bernardo
Marinella Tucci

Classe III

PREGHIERA

La mia preghiera è come quella di tutti i bambini.

Io ho bisogno di sentirmi felice,
di credere in tutti,
di potermi fidare,
di sentirmi amata,
di poter giocare,
e di non avere paura di nessuno
e di niente.

Marta Dell'Anna
Daniela Alfieri
Malvina Lluhmani

Classe III

DONI PER TUTTI

Caro Gesù Bambino, io non riesco a stare fermo, sono sempre in movimento e tutti vogliono da me silenzio.

Portami, ti prego, una bicicletta, così corro all'aperto e non mi vedono, oppure un gioco da stare fermo.

Simone Borgia
Daniele Greco
Claudio Nestola
Fabio Creti

Classe III

PROPOSITI DI BONTA'

Caro Gesù, ti chiedo un po' di salute per chi soffre, una casetta a chi non ce l'ha e ai cattivi un po' di bontà. Porta pace a tutta la terra e tanta serenità, in modo che per tutti sarà una bella festa.

Giacomo Borgia
Michele Bernardo
Matteo Tanieli

Se fossi ...

... un insetto, vorrei di fiore in fiore per succhiare il nettare.

Alessandro Ascione

Se fossi...

... un panino, mi farei mangiare da un bambino povero.

Marco Manconi

... una gomma, cancellerei tutte le parolacce.

Giulio De Santis

... il sole, scalderei di più per non fare spendere i soldi per il gasolio.

Federica Pagano

... un angelo, sarei più buona, ma come sono non ci riesco.

Anna Lluhmani

... un albero, riparerei dal freddo tutti gli animali del mondo.

Antonella Tommasi

... la luna, illuminerei così forte la notte da non esserci mai buio.

Federica Tucci

... una lumaca, non mangerei le foglie nel giardino del nonno.

Mauro Manconi

... un colore dipingerei il mondo con i colori dell'arcobaleno.

Marzia Serafino

... diecimila lire, comprerei un vestito a mia nonna.

Federica Pastore

Classe II



Ci scusiamo con i lettori perché nel numero precedente per motivi di spazio Compagni di viaggio non è stato pubblicato per intero. Riprendiamo il testo dall'inizio del paragrafo interrotto.

* * *

Il tema della guerra era spesso presente nelle canzoni di questo inglese nato a Liverpool nel 1940 agli inizi della seconda guerra mondiale.

All you need is love che significa Tutto ciò di cui hai bisogno è amore canzone che fa da sigla, nonché da titolo nella versione originaria di Stranamore, fortunata trasmissione televisiva di qualche tempo fa, fu scritta appositamente per i soldati che combattevano in Vietnam. La traduzione del testo suona così: "Non c'è niente di quello che tu

Compagni di Viaggio

Rubrica a cura di Marco Cucurachi

JOHN LENNON (continuazione)

Testo a cura di Marco Cucurachi

potessi fare che tu non abbia fatto; non c'è niente di quello che tu potessi dire che tu non abbia detto, eppure non sei felice; è semplice: tutto quello di cui tu hai bisogno è amore, amore, amore, l'amore è tutto quello di cui tu hai bisogno. Queste erano le parole che i soldati americani sentivano alla radio in Vietnam. L'impegno contro ogni forma di guerra per Lennon divenne macroscopico dopo lo scioglimento dei Beatles. Intorno agli anni 70, organizzò innumerevoli Sit in per la pace, ed in quegli anni scrisse canzoni indimenticabili come Give peace a chance (Diamo una chance alla pace) ed Imagine (Immagina) per citare solo le più famose. Lennon fu indubbiamente personaggio difficile e molti lati della sua vita permangono indecifrabili, tuttavia l'aspetto di sé che volle rendere pubblico era estremamente affascinante. Era in grado di ridere della nobiltà inglese come quan-

do in un concerto in un teatro a Londra alla preseza della Regina, disse che i poveri potevano battere le mani ed i ricchi far risuonare i loro gioielli.

Dimostrava una sensibilità enorme nei confronti degli ultimi ed in particolare dei lonely people, la gente sola, la grande povertà dei nostri giorni. Il lato che più di tutti mi ha sempre colpito di questo artista è stato il senso di assoluto ed il valore di infinito che ha dato al suo legame con la sua compagna Yoko Ono. In un mondo effimero qual è quello dello spettacolo Lennon non scelse per compagna una supermodella o una donna giovanissima né cambiò una compagna dopo l'altra come facevano e fanno tanti divi. John scelse una donna più anziana di lui sicuramente non bella, che il tempo ha poi dimostrato di grande qualità, e gli restò fedele gli ultimi anni della sua vita in una maniera che in quegli anni apparve ad-

dirittura scandalosa, tant'è che alcuni dissero che per Joko si sciolsero i Beatles. Gli ultimi dischi di Lennon sono intrisi di questo concetto bellissimo di coppia come completamento assoluto dell'uomo, l'ultimo Double Fantasy (Doppia fantasia) è un inno all'amore tra Joko e John. In quegli anni il messaggio di speranza che lanciò Lennon aveva avuto molta presa sui giovani, ricordo un piccolo brano che sintetizzava molto bene queste grandi aspettative e che diceva così:

"So che i nostri figli non sapranno offendere, perché mai saranno stati offesi;

so che non sapranno odiare perché mai saranno stati odiati;

so che non sapranno uccidere, sottomettere, rubare, perché nessuno avrà insegnato loro queste cose;

so che sapranno solo amare, perché solo questo avremo insegnato loro".



AUGURI NATALIZI da parte di mons. Pasquale Caputo parroco emerito di Galugnano.

Il Verbo Incarnato: Cristo Signore, sia accolto nel nostro cuore e nelle vostre famiglie. Il presepe, che avete in casa, sia espressione del presepe vero: il Vostro Cuore. Il Verbo Eterno si è incarnato per abitare in mezzo a voi, abitare nel cuore di ciascuno di noi. Dove abita Cristo c'è pace, c'è speranza, c'è amore, c'è pazienza, aiuto, comprensione, c'è perdono; c'è accoglienza della vita (i bambini si accolgono, non si sopprimono nel seno materno; gli anziani vengono rispettati, curati, vengono amati).

Gli auguri li trasformo in preghiera: preghiera quotidiana nella S.Messa, quando posso, preghiera quotidiana con il santo rosario. Specialmente durante la novena dell'Immacolata, nostra cara e tenera madre, imploro per tutte le famiglie abbondanti benedizioni divine, imploro dalla Vergine santa particolare protezione.

Auguri per il Santo Natale e auguri per il Nuovo Anno. Il 1998 è l'anno dedicato allo Spirito Santo, nella preparazione al Giubileo del 2000.

Lo Spirito Santo vi renda cri-

stiani più convinti, vi illumini con la sua luce, vi doni un cuore nuovo, un cuore pentito, un cuore capace di amore con forza e perseveranza. Lo Spirito Santo infonda in tutti speranza, specialmente nei giovani in cerca di lavoro, nei genitori, sempre occupati e preoccupati per l'educazione e per il futuro dei figli.

La pace, annunciata dagli angeli a Betlem, regni abbondante nei vostri cuori, nelle vostre famiglie, nella nostra comunità, regni nel mondo, oggi così travagliato per tante sofferenze e prepotenze.

Vivete da cristiani il tempo forte dell'Avvento, partecipate con fede alla novena dell'Immacolata, alla novena

del Santo Natale, vivete da cristiani la festa del Natale: il Signore sia veramente accolto da tutti nel cuore, sia il vostro Emanuele.

E con amore paterno vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

In particolare benedico i bambini, gli ammalati, gli anziani e coloro che sono lontani dalla famiglia per motivi di lavoro.

Cristo: Pace sia con voi; la Regina della Pace vi conservi sempre in pace con Dio, con la vostra famiglia, in pace sempre e con tutti.

Mons.

Pasquale Caputo

**Vostro affezionatissimo
Padre Spirituale**

Insieme c'è più festa!

di Maschio Mauro

La festa si è svolta semplicemente e in apertura i ragazzi hanno cantato canzoni che gli erano state insegnate nei precedenti incontri di A.C.R. In seguito si è operata la suddivisione in squadre: ogni squadra era composta da egual numero di giocatori di diverse età, in modo da ottenere squadre del tutto equilibrate. Così, dopo una semplice ma incisiva riflessione di d. Antonio sul significato

della festa, tutti i ragazzi si sono potuti sfidare con i loro amici e coetanei. Come segno di riconoscimento, ad ogni squadra era stato attribuito un colore: giallo, rosso, blu e verde. Sul palco era affisso un cartellone rappresentante una strada, con sopra raffigurati tutti gli aspetti negativi della società dei nostri giorni e il tutto era stato colorato con tinte molto scure. In seguito è stato

rappresentato un secondo cartellone raffigurante la

ricostruire il disegno che lanciava un solo grande messaggio: solo insieme si può apprezzare la semplicità e la bellezza della vita. A conclusione della festa i ragazzi hanno ricevuto un



stessa strada, ma questa volta, con aspetti positivi, cioè quelli che dovrebbero veramente essere i veri valori da rispettare nella vita. Quest'ultimo cartellone è stato poi tagliato come un puzzle. Tutti questi pezzi sono stati utilizzati come premio per i ragazzi, al termine di ogni singolo gioco. Alla fine tutte e quattro le squadre si sono riunite per

FESTALENDARIO, cioè un calendario con all'interno foto e date di compleanno di tutti i componenti dell'A.C.R.

Spero che questo possa essere l'inizio di una lunga serie di frutti, che anche i ragazzi di un piccolo paese come Galugnano, possano dare.

Mauro Maschio





NELLA MIA PARROCCHIA

ORARIO SANTE MESSE

ORARIO FESTIVO

ore 8,00
ore 11,00
ore 17,00

ORARIO FERIALE

ore 17,00

Azione Cattolica

* * *

Incontro A.C.R.

Tutte le Domeniche, alle ore 15

Giovani

Tutti i Sabati, alle ore 18:30

Sulle strade della speranza

Martedì 9 dicembre nei locali del nostro Oratorio è iniziato, con gli adulti della comunità parrocchiale, un entusiasmante viaggio "sulle strade della speranza", in preparazione al Giubileo del 2000; un cammino di catechesi per adulti, finalizzato a riscoprire la presenza e l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa, nella persona umana e nella storia, per partecipare con Lui nell'edificazione di una Chiesa più adulta e più missionaria e nella costruzione di un mondo più fraterno e solidale. Uomini e donne di buona volontà sono dunque invitati tutti i Martedì, alle ore 18:30, nelle aule dell'Oratorio: insieme percorreremo le strade della nostra vita, fatte di luci e di ombre, a tratti lineari a tratti tortuose, e attraverso la riflessione, gli interrogativi e il confronto con la Parola di vita della Bibbia ci aiuteremo a riscoprire e a lasciarci sorprendere dalla viva presenza dello Spirito Santo, che dà luce e speranza ai tanti nostri dubbi ed esitazioni.

Battesimo

Il 7 Dicembre è entrata a far parte nella comunità dei cristiani Cesari Alessandra, figlia di Claudio e di Tondo Maria.

Condolganze

Il 24 Settembre u.s., a Nardò, è deceduto, all'età di 65 anni, Dell'Anna Vincenzo, nato a Galugnano il 16 Aprile 1932.

Passabi Rosario, all'età di 67 anni è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari.

La nostra comunità partecipa al dolore dei loro familiari e assicura preghiera.



9 BEBÈ DEL MESE

Francesca Cucurachi annunzia con gioia la nascita del fratellino Paolo, avvenuta a Tricase il 3 dicembre di quest'anno. Il Direttore, la Redazione ed i collaboratori tutti condividono la felicità sua e dei genitori Marco e Simonetta.

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino, mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale offerta è del tutto volontaria e sicuramente gradita.

Laurea

Il 14 Novembre Mauro Taurino (figlio di Russo Maria Lucia e Taurino Mario) ha conseguito presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di Medicina e Chirurgia, la laurea in **Odontoiatria e protesi dentarie** discutendo la seguente tesi: "TECNICHE DI CONTENZIONE delle FRATTURE MANDIBOLARI".

Relatore: Chiar.mo Prof. Nunzio Francesco Testa.

La tua famiglia, la redazione e la comunità tutta ti augurano una brillante e merita carriera.

**Per il mese
di dicembre
Auguri onomastici a:**

**Nicola, 6
Immacolata, 8
Lucia, 13**

**Dario, 19
Stefano, 26
Giovanni, 27**

NOTIZIE IN BREVE.

☛ Domenica 7 Dicembre presso gli ampi locali delle suore a Galugnano come in molte altre piazze italiane si è tenuta la vendita delle stelle di Natale per la ricerca e la cura contro la Leucemia.

☛ A.P.O.S.M. (Associazione Parrocchiale Oratorio San Michele) è la nuova associazione voluta dal parroco Don Antonio. I preparativi vanno avanti con tanto entusiasmo, speriamo che siano seguiti da un innumerevole numero di iscritti.

☛ L'Amministrazione Comunale sta provvedendo all'illuminazione di alcune vie del nostro paese.

☛ Dopo una lunga serie di selezioni iniziate a luglio nelle varie discoteche salentine a cui hanno partecipato migliaia di ragazzi, il giorno 08/12/1997 alla presenza di un folto pubblico si è concluso, presso la discoteca OPERA' di Maglie, il concorso "MISS - MISTER salento '97" sponsorizzato dalla Fininvest che ha visto come 1° classificato (pensate) il nostro redattore



Dell'Anna Michele (figlio di Marcello Dell'Anna e Maria Pellé). Da parte della redazione e di tutta la comunità di Galugnano i più sinceri auguri e buona fortuna per il tuo futuro caro Michele.

☛ E' stata ricomposta la Commissione per la festa di San Michele Arcangelo nostro protettore. Dopo gli eventi spiacevoli che si sono verificati a conclusione della festa scorsa c'è veramente da dire con cuore sincero buon lavoro e in bocca al lupo.

☛ E' in fase di programmazione un sensazionale CARNEVALE SAN DONATESE edizione '98. Chi è interessato a collaborare può rivolgersi alla signora Fiorella Benincasa o presso la sede della PRO-LOCO di Galugnano e San Donato.

☛ Gli adulti di Azione Cattolica anche quest'anno hanno organizzato il 7/12/97 la "SAGRA DEL DOLCE". Come sempre bella iniziativa.

PUNTATE PREGO!

di Valentino Ingresso

E' ormai risaputo che il nostro Paese è considerato il paradiso del gioco d'azzardo. Si gioca al lotto, al Totocalcio e al Totogol, inoltre ci sono le sale-corse per gli amanti dell'Ippica e del Tris.

Ma qualcosa sta per cambiare. Infatti il prossimo anno le agenzie ippiche potranno raccogliere scommesse su tutti gli sport.

Ci saranno nuovi giochi, finora conosciuti solo dagli scommettitori clandestini come ad esempio il "TOTO-SEI" che consiste nell'indovinare il punteggio di sei partite, ma ci saranno delle varianti: di alcune partite si dovrà indovinare il risultato del primo tempo, il risultato finale e altre incognite del genere.



Sono allo studio anche sistemi chiamati "MARTINGALE" che consisteranno nell'indovinare risultati di sole due o tre partite

ma ovviamente ci saranno quote e vincite diverse a seconda delle difficoltà delle giocate. L'introduzione di tali scommesse dovrebbe comportare maggiori introiti per la Lega-Calcio, valutabili grosso modo sui settecento miliardi annui, mentre almeno duemila miliardi finirebbero nelle casse dello stato. E a noi? A noi rimane solo scommettere e sperare di vincere.

Valentino Ingresso



Profumi e Sapori della cucina tradizionale

ieu cucinu cussine

A Natale immancabili sono le "Pittule" piatto tipico della tradizione salentina. Per questo motivo vi riproponiamo di seguito la ricetta e a fianco una divertente e simpatica filastrocca.

Ingredienti:

Kg. 1 di farina
un panetto di lievito di birra
sale e acqua tiepida

LE PITTULE

In una coppa si impasta la farina con il lievito di birra ed il sale sciolti in acqua tiepida. Si ottiene una pasta molto morbida che viene battuta energicamente con le mani finchè non si stacca dal fondo. Si lascia lievitare per almeno due ore in luogo tiepido. Al momento di friggere in olio bollente ed abbondante si prende la pasta con la mano sinistra, si stringe il pugno e si fa uscire dalla parte del pollice una pallina di pasta che viene presa dalla mano destra in precedenza bagnata e si butta nell'olio. Le "pittule" sono cotte quando assumono un colore dorato.

LE PITTULE

*Le Pittule, cce suntu, me sai tire?
nnu picca de farina a mienzu ll'ègghiu,
ma, lu Natale, nu se pò sentire,
se mancanu le pittule, lu megghiu.
Le pittule, la sira de Natale,
le frisce mama e jèu me le rreggettu:
su' belle, caute, nu me fannu male,
puru se quarchetuna brucia a mpiettu.
Le pittule, a Natale, su' de casa
pe lli signuri e pe li pezzentusi,
le iti tutte a ntaula ntru lla spasa,
le mangianu li ècchi e lli carusi.
La uèi nna pittulicchia, mamminièddu?
àuru nu tegnu, santu frusculieddu.*

LE PITTULE RIPIENE

Nella pasta delle "pittule" si mescolano pomodori e cipolla tagliati finemente, capperi, olive nere e peperoncino oppure cavolfiori lessi o cime di rape lesse o baccalà lessa o pampasciuli lessa o pezzetti di acciughe sotto sale o patate zuccherine.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Spett.mo Bollettino,
congratulazioni ed auguri vivissimi per il decennale. Un plauso per i promotori, in particolare per Mons. Caputo e per il Sig. Dell'Anna Michele, che il bollettino cresca sempre più vigorosamente e produca tanto bene morale e culturale non solo per i galugnesi. E' una ricchezza a disposizione di tanti, un vero servizio pastorale e culturale. Auguri e congratulazioni vivissime anche per tutti coloro che conducono avanti la pubblicazione; auguri in particolare a Don Antonio. OSSEQUI

Sac. Antonio Pasca

Alla direzione di Noi Giovani,
Ho ricevuto il bollettino di luglio e ho apprezzato l'articolo sul turismo. Vi mando un piccolo articolo con le riflessioni suscitate dall'articolo. Con saluti dall'estero.

TURISMO

E' certo che il turismo di divertimento o culturale può essere una fonte di ricchezza per il Salento, però ci si deve porre la domanda seguente: cosa ricorderà il turista di ritorno nel suo paese? Le bellissime chiese leccesi oppure il branco di cani abbandonati? Le costiere stupende con acque limpide oppure le spiagge sporche ed i ristoranti poco accoglienti? La campagna ricca di oliveti e di ortaggi oppure le buste di plastica "dimenticate" lungo le strade, materassi, lavandini e rottami vari? Perché il turista si senta nella nostra terra meno straniero, c'è molto da fare e da cambiare sia nell'organizzazione del turismo, sia nelle spiacevoli abitudini della gente. Il turista non è una fonte di denaro ma un ospite e come tale va rispettato.

M. A. ZITO
GAGGENAU DEUTCHLAND

Per la redazione di "noi giovani".
Vi ringrazio per il bollettino! Vi ho sempre nel cuore, vi penso sempre, forza! Forza andate sempre avanti, mi raccomando, anche di fronte alle difficoltà! Vi mando un megagalattico abbraccio!

Amedeo Martina

SportSport

PUNTO DELLA SITUAZIONE

Nonostante la vittoria per 2-1 con il Veglie, il Galugnano occupa ancora l'ultima posizione in classifica. Domenica scorsa la nostra squadra ha subito la clamorosa sconfitta di 8-1 contro il Merine, risultato che dimostra appunto la grave crisi che sta attraversando la nostra società.

Chiaramente non possiamo parlare di fallimento del modulo calcistico, poiché ritengo che, soprattutto in queste categorie, fanno

grande una squadra sia l'organizzazione di gioco che gli elementi che la compongono. Quindi parlare di fallimento delle idee mi sembra eccessivo. Tuttavia in queste ultime domeniche abbiamo assistito a partite veramente disastrose, in cui i nostri giocatori non sono riusciti a condurre una manovra tale da impensierire le difese avversarie. Inoltre si è rivelato poco produttivo anche il gioco effettuato dai

centrocampisti, i quali, sebbene abbiano dimostrato grande grinta, hanno commesso talvolta gravi errori ed ingenuità, compromettendo in questo modo l'esito della gara. Si nota perciò la mancanza di qualche elemento che riesca a mettere ordine nella manovra e quindi a procurare quelle palle-goals indispensabili per vincere le partite e soprattutto per conquistare i punti fondamentali per la salvezza. Data tale situazione, domenica ci si attende una partita dal pronostico sicuramente sfavorevole.

Purtroppo l'attesissimo derby, nel quale tutti avevamo riposto le speranze di dimostrare le nostre buone qualità, si traduce in una paurosa attesa di un'ulteriore sconfitta.

Spero, comunque, che questa volta sia "la fortuna ad entrare in gioco" e quindi che grazie ad essa si possa assistere almeno ad una gara competitiva, consapevoli la squadra del San Donato lotta per la promozione e quindi non può permettersi di perdere punti nelle gare interne.

Gabriele Verri

MERINE - GALUGNANO 8 - 1

A giudicare dal risultato sembra che si sia disputato una partita tra squadre di diversa categoria. Ma non è così, anzi, il Galugnano tiene in mano le redini del gioco per quasi tutto il primo tempo. Poi errori banalissimi in fase difensiva permettono agli avversari di depositare facilmente la palla nella rete per ben 8 volte. Non è il Galugnano che eravamo abituati a vedere, ma incrociamo le dita affinché questo brutto periodo passi velocemente nell'attesa magari di qualche rinforzo.

GALUGNANO - VEGLIE 2 - 1

Finalmente si sorride! Dopo un periodo sfortunato nel quale amare sconfitte si sono abbattute sui nostri ragazzi, tanta voglia di riemergere ha portato i nostri ragazzi a disputare una bellissima partita e a vincere meritatamente. Risultato importantissimo che serve a ridare il morale, soprattutto in vista di uno degli appuntamenti più importanti dell'anno calcistico qual è il derby.

SAN DONATO - GALUGNANO 2 - 1

Nonostante il risultato sfavorevole, il buon gioco e l'agonismo con cui si disputa ogni derby che si rispetti, sottolineano un Galugnano tonico e motivato, che dimostra di saper giocare a calcio. Un risultato ingiusto che condanna la nostra squadra a rimanere tra le ultime posizioni della classifica.

GALUGNANO - LIZZANO 0 - 3

E' stata una giornata storta per il Galugnano che nonostante abbia costruito qualche palla-goal, ha lasciato troppi varchi in fase difensiva che il Lizzano ha saputo sfruttare affermandosi la prima della classe. Nel finire, gli avversari si sono trovati più volte di fronte a Longo, mancando clamorosamente addirittura il quarto centro. A proposito di Longo, è da sottolineare la grande prova che lo vede, ancora il più in forma della squadra.

Daniele Martina

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
• DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
• DIRETTORE: Lezzi Anna Maria
• COOR. di RED.: Morello Manuela
• DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/572444
• COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
REDATTORI: Carlino Catia, Cucurachi Marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Daniela, Dell'Anna

Davide, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Ilania, Martina Amedeo, Martina Daniele, Martina Francesca, Munno Giada, Munno Marilena, Nicolaci Maria Antonietta, Passabì Tonia, Quarta Luca, Ricci Dolores, Tucci Antonio, Verri Gabriele, Vinci Giampiero, Zazzeri Riccardo
• COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Luca, Maschio Mauro, Martina Antonio, Martina Cesare, Martina Ilania, Martina Raffaele

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena, Cazzetta Salvatore, Vese Gianni
CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 18 Dicembre 1997

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione